



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “MAZZINI”
Scuola Secondaria di 1° grado – Istituto Tecnico Economico
Piazza Simoncini 1 - 06063 Magione (PG) - C.F. 94127250549 - tel. 075 843593
sito web: www.omnicomprensivomagione.gov.it
PEO: pgmm111007@istruzione.it - **PEC:** pgmm111007@pec.istruzione.it

PIANO DI EMERGENZA

Il Piano d'Emergenza è l'insieme delle misure da attuare per affrontare la situazione in modo da prevenire ulteriori incidenti, evitare o limitare i danni per l'integrità e la salute dei lavoratori o delle persone eventualmente coinvolte nell'ambiente di lavoro, arrivando ad attuare, se necessario, il relativo **piano d'evacuazione** totale dei locali.

Il piano di emergenza è rivolto a tutti coloro che, per ragioni diverse, vengono a trovarsi all'interno dell'edificio scolastico e in una qualsiasi parte di esso: alunni, personale scolastico, genitori e altri soggetti.

I contenuti del piano di emergenza **sono vincolanti** e, in caso di necessità, tutti hanno **l'obbligo di attenersi** per non mettere a rischio la propria incolumità e quella degli altri.

DISPOSIZIONI GENERALI

SITUAZIONE DI EMERGENZA

Chiunque si accorga di una situazione di pericolo deve darne immediatamente comunicazione al dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze. Se la situazione di pericolo è rappresentata da un incendio o da un infortunio/malore, contemporaneamente deve essere avvertito il personale addetto all'antincendio/primo soccorso.

EVACUAZIONE

Il segnale di evacuazione viene dato con un suono prolungato della campanella.

Al momento del segnale tutti devono:

- Interrompere qualsiasi attività;
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
- Seguire le vie di fuga prestabilite
- Non usare mai l'ascensore
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata

In particolare:

Gli alunni devono:

- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare;
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione

I docenti devono:

- effettuare l'evacuazione della loro classe
- prendere il foglio giornaliero delle presenze e il modulo di evacuazione
- arrivati all'area di raccolta, acquisire, la presenza dei loro studenti e trascriverla nell'apposito modulo (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendere tutte le informazioni necessarie e trasmetterle al dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze)

Gli **studenti apri-fila** devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla loro area di raccolta.

Gli studenti **chiudi-fila** devono verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

Il personale ATA del piano deve:

- controllare che nelle aule/laboratori o ai bagni non sia rimasto nessuno;
- dirigersi verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto.

Gli alunni disabili devono essere aiutati nell'ordine:

- Dall'insegnante di sostegno
- Dall'educatore
- Dal docente della classe
- Da un compagno/compagni appositamente individuato/i (solo sec. II Grado)

Una volta raggiunto il luogo di raccolta è necessario restare uniti in modo da facilitare l'appello che verrà fatto dai docenti.

Terminate tutte le operazioni attendere disposizioni dal dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze/coordinatore delle emergenze senza muoversi dal punto di raccolta.

N.B.

Gli alunni che, al momento dell'evacuazione si trovano in un qualsiasi punto dell'edificio fuori della classe, si devono aggiungere alla prima fila che incontrano e raggiungere con essa il punto di raccolta. A questo punto comunicheranno al docente di quella fila la loro presenza e il docente la comunicherà a sua volta al collega che aveva in carico l'alunno.

Il personale che, al momento dell'evacuazione, si trova fuori del proprio posto di lavoro (spazi comuni, aula docenti, toilette,...), deve recarsi al punto di raccolta più vicino.

Le persone esterne, durante l'evacuazione, devono essere accompagnate dal personale con il quale si trovano al momento dell'allarme o dal personale a loro più vicino in quel momento.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI

-camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.

-Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti possibilmente bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte le persona addette e il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze;
- il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno
- dare il segnale di evacuazione
- se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso
- avvertire i responsabili di plesso che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione
- coordinare tutte le operazioni attinenti

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze dispone lo stato di cessato allarme che consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Energia elettrica

In caso di evacuazione tutte le persone presenti nell'edificio devono seguire le disposizioni generali.

NORME PER EMERGENZA SISMICA

Al momento della scossa tutti devono cercare riparo mettendosi sotto i banchi/tavolo o, se questo non è possibile, lungo le pareti perimetrali, lontano dalle finestre.

Il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata con il segnale di stato di allarme ed effettuare una verifica preliminare dell'edificio e della fruibilità dei percorsi di esodo, anche al fine di valutare se ci sono le condizioni per effettuare l'evacuazione
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica
- avvertire i responsabili di plesso che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione
- coordinare tutte le operazioni attinenti

In caso di evacuazione tutte le persone presenti nell'edificio devono seguire le disposizioni generali facendo attenzione, durante gli spostamenti, ad eventuale materiale che ingombri il pavimento. Nello scendere le scale si deve rimanere vicino alla parete. All'esterno rimanere lontani da strutture che potrebbero cadere (cornicioni, lampioni,...)

NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli
- azionare generatore sussidiario (se c'è)
- telefonare alla società fornitrice dell'energia elettrica
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica

NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;

avverte il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze che dispone lo stato di allarme che consiste in:

- evacuare immediatamente l'edificio
- telefonare immediatamente alla Polizia
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso
- coordinare tutte le operazioni attinenti

NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza e alla salvaguardia dell'incolumità degli alunni.

Il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi)
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva interrompere l'erogazione di energia elettrica e non usare i telefoni

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe

- assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati
- attendere disposizioni sull'eventuale evacuazione
- curare la protezione degli alunni disabili

Gli studenti devono stendersi a terra e tenere una straccio possibilmente bagnato sul naso.

NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua: avverte il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno
- aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica
- telefonare all' Azienda Gas Acqua
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti)

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) **il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze dispone lo stato di cessato allarme**, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua **che consiste nel dare l'avviso di fine emergenza** e nell'avvertire l' Azienda Gas Acqua.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, **il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze dispone lo stato di allarme che consiste in:**

- avvertire i vigili del fuoco
- ordinare l'evacuazione.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

La procedura di pronto soccorso viene attivata in occasione del verificarsi dello scenario "Infortunio o malore":

- chi assiste ad un infortunio o ad un malore, oppure la persona che si fa male o si sente male chiama o fa chiamare immediatamente un addetto Pronto Soccorso in servizio in quel momento, individuandolo attraverso gli elenchi esposti in diversi punti dell'istituto
- l'addetto chiamato prende la valigetta di PS e si porta dalla persona bisognosa, al fine di valutare la gravità della situazione
- nel valutare la gravità del caso, l'addetto PS si attiene ad una delle seguenti tre tipologie di intervento:

- Procedura A (caso grave e urgente) – telefona all'118, attiva un secondo addetto (se presente), attua le misure di PS, attiva la portineria/collaboratore scolastico ad accogliere l'autoambulanza e avvisa o fa avvisare il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze.
- Procedura B (caso grave ma non urgente) – attua le misure di PS, accompagna o dispone il trasporto dell'infortunato al Pronto Soccorso Ospedaliero (in alternativa telefona o fa telefonare ai familiari o ai parenti dell'infortunato perché possano venire prontamente a prelevarlo) e avvisa o fa avvisare il dirigente scolastico/coordinatore delle emergenze.
- Procedura C (caso non grave né urgente) – attua le misure di PS, trattenendo eventualmente l'infortunato finché non ne sussiste più la necessità.